

- Classe 2**
- 2
- Porzioni di territorio in cui le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D.M. 17/01/2018 e realizzabili nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante.
- Classe 3**
- 3a
- Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti quest'ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora ineditate, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente.
- 3a
- Porzioni di territorio generalmente inedificate o interessate da edifici isolati in cui sussistono condizioni fisiche sfavorevoli legate alle precarie condizioni di stabilità dei versanti e all'azione diretta dei corsi d'acqua.
- 3ind
- Porzioni di territorio caratterizzate da ridotta o assente urbanizzazione e da condizioni morfologiche tali da determinare un'elevata propensione al dissesto, in relazione all'attività dei versanti o dei corsi d'acqua. All'interno di tali aree le indagini geologiche di dettaglio, necessarie ad identificare eventuali situazioni locali meno pericolose, potenzialmente attribuibili a classi meno condizionanti (classe 2 o classe 3b) possono essere rinviati a future varianti di piano.
- Classe 3b**
- 3b2
- A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni, ampliamenti o completamenti.
- 3b3
- A seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico.
- 3b4
- Anche a seguito dell'esecuzione delle opere di riassetto, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.

Movimento	Stato	Codice	Simbolo
Crollo	attivo	FA1	[Simbolo]
	quiescente	FQ1	[Simbolo]
	stabilizzato	FS1	[Simbolo]
Svolgimento rotazionale	attivo	FA3	[Simbolo]
	quiescente	FQ3	[Simbolo]
	stabilizzato	FS3	[Simbolo]
Colamento veloce	attivo	FA6	[Simbolo]
	quiescente	FQ6	[Simbolo]
	stabilizzato	FS6	[Simbolo]
Frane per saturazione e fluidificazione della copertura detritica	quiescente	FQ9	[Simbolo]
Movimenti gravitativi composti	stabilizzato	FS10	[Simbolo]

DISSESTI LEGATI ALLA DINAMICA FLUVIALE E TORRENTIZIA

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice	Grafico
Lineari	Molto elevata	EeL	[Simbolo]
Areali	Molto elevata	EeA	[Simbolo]

Per i corsi d'acqua demaniali vige una fascia di rispetto di 10 metri dalle sponde, ai sensi del Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche", Art. 96.

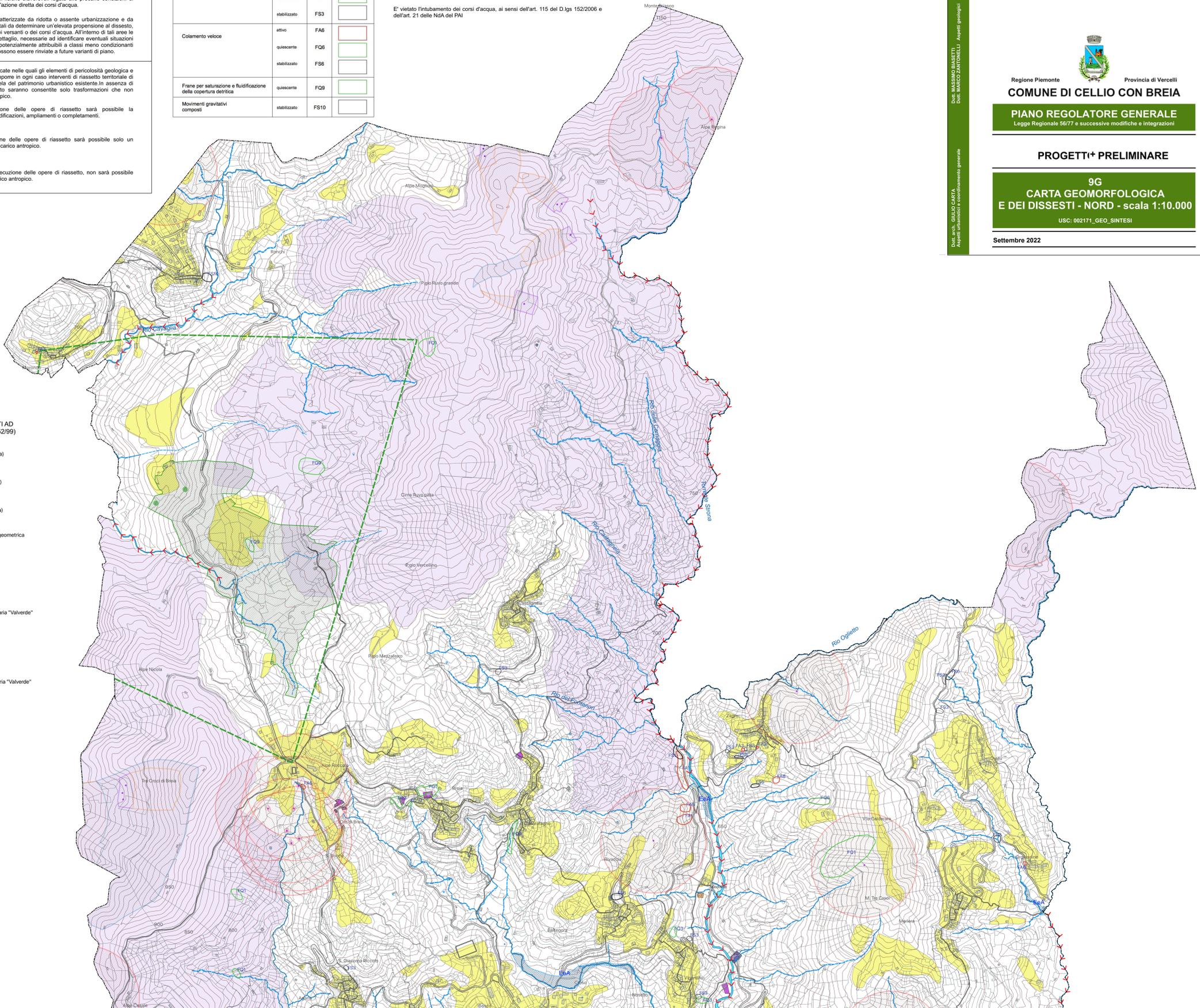
E' vietato l'intubamento dei corsi d'acqua, ai sensi dell'art. 115 del D.lgs 152/2006 e dell'art. 21 delle NGA del PAI

FASCIA DI RISPETTO DELLE SORGENTI AD USO IDROPOTABILE (DPR 236/88, DL 152/99)

- ZRA (zona di rispetto allargata)
- ZRR (zona di rispetto ristretta)
- ZTA (zona di rispetto assoluta)
- 200 (fascia definita su base geometrica - raggio 200 m)

Fonti minerali "VALVERDE E VALPURA"

- Sorgenti concessione mineraria "Valverde"
- Area di salvaguardia
- Limiti di concessione mineraria "Valverde"



Il Responsabile del procedimento Il Segretario Il Sindaco

Adottato con D.C.C. n°

Regione Piemonte Provincia di Vercelli

COMUNE DI CELLIO CON BREIA

PIANO REGOLATORE GENERALE
Legge Regionale 58/77 e successive modifiche e integrazioni

PROGETTI+ PRELIMINARE

9G
CARTA GEOMORFOLOGICA
E DEI DISSESTI - NORD - scala 1:10.000
USC: 002171_GEO_SINTESI

Settembre 2022

Dat. arch. GILIO CARTA
 Dat. arch. CORRADO PANELLI
 Dat. arch. MASSIMO BACSETTI
 Dat. arch. FABIO ZAVATTELLI
 Aspetti geologici
 Aspetti geologici